

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

“Ambientalismo e territorio tra globale e locale 2019”

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione ambientale, Educazione e promozione paesaggistica, Educazione allo sviluppo sostenibile

Codifica: 11. - 12. - 17.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Migliorare la conoscenza dei cittadini sulle tematiche relative all'inquinamento dell'aria ed elettromagnetico.

Portare all'attenzione dei cittadini e delle amministrazioni locali le “pressioni antropiche” che pregiudicano il buono stato delle acque interne e costiere e dell'ambiente che le circonda.

Promuovere e valorizzare il ruolo delle fonti rinnovabili e dell'efficientemente energetico nel nostro paese.

Portare all'attenzione dell'opinione pubblica tutte le componenti che determinano la qualità dell'ambiente urbano e promuovere le migliori esperienze elaborate sul territorio nazionale

Ricerca, promozione e valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, da declinare sul territorio nazionale.

Migliorare l'efficacia della divulgazione scientifica per favorire una sua corretta diffusione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività 1.3.1

a) Individuare e contattare aziende che offrono servizi di cablaggio della rete internet ed installazione nelle scuole individuate tramite i questionari somministrati per “Ecosistema Scuola”.

b) Mappatura delle scuole e successivo monitoraggio dell'esposizione alle onde all'interno del plesso e nelle zone limitrofe.

Attività 2.1.1

a) Effettuare il prelievo di campioni idrici presso foci e punti di immissione e successiva analisi di laboratorio per rilevare presenze micro batteriche, chimiche, fisiche e di microplastiche dannose.

b) Elaborazione e comunicazione dei risultati tramite conferenze e convegni che si terranno in occasione delle campagne come Goletta Verde, Goletta dei laghi, progetti europei, iniziative territoriali.

Attività 2.2.1

Contattare i volontari e inviare il materiale per il monitoraggio delle spiagge, elaborare i dati ricevuti, stesura del dossier.

Attività 2.3.1

Contattare i volontari e inviare il materiale per il monitoraggio delle spiagge, elaborazione dei dati ricevuti, gestione della corrispondenza e stesura del dossier.

Attività 3.1.1

- a) Valutare lo stato dei plessi scolastici in base all'elaborazione dei dati estrapolati da questionari di valutazione compilati dalle scuole.
- b) Lavorare all'individuazione dei fondi stanziati per la riqualifica delle scuole a rischio sismico.
- c) Elaborare i dati raccolti per la presentazione finale.
- Attività 3.2.1
Inviare e raccogliere i questionari a tutti i comuni italiani circa l'installato e l'impiego di fonti energetiche rinnovabili. Reperire i dati da altre fonti istituzionali (GSE, TERNA) o imprese del settore. Inserire i dati su database. Raccogliere e catalogare le buone pratiche energetiche presso imprese ed amministrazioni pubbliche. Redigere i testi. Elaborare i dati. Stesura di grafici e tabelle.
- Attività 3.3.1
Effettuare le termografie (interno-esterno) di edifici preselezionati, da effettuarsi durante la stagione fredda con l'utilizzo di strumenti professionali, al fine di valutarne la capacità di conservazione del calore ed evidenziare le falle nella costruzione. Redazione di schede per ciascun edificio, raccontando le principali criticità rinvenute.
- Attività 4.1.1
Acquisire ed elaborare i dati forniti dai comuni italiani ed estrapolati dalla banca dati Istat. Effettuare la valutazione dell'ecosistema urbano e classifica delle città più virtuose attraverso il risultato complessivo delle matrici prese in esame. Promuovere le migliori esperienze che hanno puntato su parametri come, ad esempio, la mobilità mista, il trasporto pubblico, il verde urbano, le aree pedonali e ciclabili.
- Attività 4.2.1
Ricerca e studiare i dati attraverso l'invio di questionari alle regioni. Stesura dei contenuti del dossier e individuazione delle 10 linee ferroviarie peggiori d'Italia, in ordine di tagli dei servizi, aumento delle tariffe e numero di corse giornaliere.
- Attività 5.1.1
Organizzazione della campagna "Voler Bene all'Italia", la festa dei piccoli comuni. I volontari saranno coinvolti nell'organizzazione della campagna tramite: la raccolta delle adesioni e dei programmi sul sito dell'iniziativa, la cura dei contatti con i partecipanti alla campagna ed un ruolo attivo in alcuni dei luoghi in cui si terrà la manifestazione, il cui scopo è organizzare itinerari speciali alla scoperta dell'Italia.
- Attività 5.2.1
Promuovere ed organizzazione attività di raccolta fondi a sostegno di popolazioni e territori disagiati attraverso l'iniziativa natalizia "EcoNatale" che si propone di raccogliere fondi come nel 2016, anno in cui ha permesso di aiutare i giovani imprenditori colpiti dal sisma del 24 agosto 2015 attraverso la promozione dei prodotti tipici d'eccellenza dell'Italia, per un Paese migliore e più solidale.
- Attività 5.3.1
Inviare il questionario ai comuni tramite PEC e successiva analisi dei dati ricevuti in base al quale si potrà valutare l'operato dei singoli comuni sul tema del rischio idrogeologico.
- Attività 5.3.2
Stesura del report nazionale e degli eventuali approfondimenti regionali sul tema del rischio idrogeologico.
- Attività 5.3.3
Ricerca di best practice nel panorama nazionale ed internazionale riguardo il tema della mitigazione del rischio idrogeologico e di adattamento al cambiamento climatico e realizzazione di report specifici
- Attività 6.1.1
Raccogliere informazioni utili per l'aggiornamento del sito web e per la stesura di report e comunicati.
- Attività 6.1.2
Inviare comunicato ai giornalisti e alle agenzie di stampa.
- Attività 6.1.3
Raccogliere la Rassegna stampa tematica.
- Attività 6.2.1
Svolgere percorsi di formazione di educazione ambientale.
- Attività 6.2.2
Dare supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dall'associazione nei diversi territori (es: Festambiente, campi di volontariato, etc.).
- Attività 6.2.3
Dare supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dai partner del progetto nei diversi territori (es: Riunioni e campi scout, giornate tematiche nelle scuole, etc.).
- Attività 6.2.4
Promuovere percorsi formativi di educazione ambientale ai giovani nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 8
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio: 8
Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Oip	Nome Oip
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89276>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCN in sede esterna, etc.). Disponibilità in particolare alla flessibilità oraria durante l'organizzazione di convegni, seminari ed altri eventi. Disponibilità a guidare mezzi dell'associazione (Pat. B). Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni complessivi nell'anno di servizio civile.

Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 9).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Buona conoscenza del pacchetto Office, patente di guida (ma non indispensabile), eventuale conoscenza di lingue straniere.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

• le “competenze sociali e civiche”, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato. In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formatore	Tem	Ore
Luciano Ventura + Andrea Minutolo	<i>Storia dell'ambientalismo da Chernobyl ad oggi, la nascita di Legambiente; organizzazione e struttura di Legambiente; strumenti di cittadinanza attiva, le campagne di sensibilizzazione e la loro organizzazione logistica; la progettazione nelle associazioni; comunicazione ambientali: gli uffici stampa e le agenzie di stampa.</i>	6 ore
<u>Modulo 1:</u> La nascita dell'ambientalismo, l'associazione e la cittadinanza attiva		
Formatore	Tem	Ore
Luciano Ventura + Andrea Minutolo	Storia e diffusione delle campagne (Ecosistema urbano, Treno verde, goletta dei laghi e goletta verde, le aree protette e la biodiversità): l'informazione scientifica nella cittadinanza attiva.	10
<u>Modulo 2:</u> Ambientalismo scientifico: i dossier e le campagne di Legambiente su aria, acque, energia, città e aree protette (FAD).		
Formatore	Tem	Ore
Andrea Minutolo+ Marco Mancini	<i>Utilizzo degli strumenti per il rilevamento della qualità di acqua, aria, aree naturali e biodiversità.</i>	6
<u>Modulo 3:</u> Strumenti e tecniche per la raccolta e l'elaborazione dei dati per i dossier scientifici.		
Formatore	Tem	Ore
Stefania Di Vito + Andrea Minutolo	<i>Storia della campagna di sensibilizzazione ed organizzazione logistica; il lavoro di progettazione e coordinamento della campagna nelle tappe locali. Accoglienza dei visitatori e delle classi.</i>	8
<u>Modulo 4:</u> Campagna Treno Verde		
Formatore	Tem	Ore
Marco Mancini + Stefania Di Vito	<i>Storia della campagna di sensibilizzazione e organizzazione logistica; il lavoro di progettazione e coordinamento della campagne nelle associazioni territoriali. Organizzazione degli eventi territoriali.</i>	8

Modulo 5: Campagne Golette Verde e dei Laghi		
Formatore	Temi	Ore
Andrea Minutolo + Luciano Ventura	Rifiuti, Acque, Bonifiche, Consumo di Suolo, Rischio Idrogeologico, Biodiversità.	6
Modulo 6: Le principali questioni ambientali: l'approccio di Legambiente.		
Formatore	Temi	Ore
Luciano Ventura	I siti web di Legambiente, struttura e contenuti; le attività dell'ufficio stampa: rassegna stampa e comunicati.	8
Modulo 7: la comunicazione in Legambiente		

Rifacendoci al punto 8 "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SCN":

Formatore	Temi	Ore
Andrea Morinelli	Dal Gruppo al team building Il concetto di gruppo, i ruoli, la leadership, il team building in ambito associativo e lavorativo.	3
Formatore	Temi	Ore
Anna Paola Pati	Il lavoro per progetti e per obiettivo Il concetto di progetto in ottica lavorativa, il contesto, gli obiettivi, le azioni, le risorse, il monitoraggio, la verifica e la valutazione. Focus sul lavoro per obiettivi.	3
Formatore	Temi	Ore
Teresa Martino Francesca Catalani	Analisi delle competenze acquisite durante il SCN, inteso come esperienza di apprendimento non formale Le competenze: cosa sono e come possiamo valorizzarle. Mappa delle competenze individuali. Valorizzazione delle competenze nel CV. Il colloquio di lavoro. L'importanza della comunicazione.	6
Modulo Finale punta all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche necessarie all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile.</i>	8 ore (complesive)
Modulo A: Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <i>DURATA: 6 ore</i>		
Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza.</i>		
<ul style="list-style-type: none"> - cosa è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza 		

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione;

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela e valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative : quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 18 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il residuo 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto stesso.

E' stata scelta questa opzione perché riteniamo che il percorso di formazione vada di pari passo con lo sviluppo del percorso di crescita e di acquisizioni di competenze dei giovani, quindi debba prevedere interventi formativi continui, rispondenti alle necessità delle diverse fasi del percorso. In particolare, nella prima tranche di formazione saranno erogati il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile e tutti i moduli utili e necessari per fornire ai giovani gli strumenti conoscitivi (relativi alla storia e identità dell'ente di accoglienza e al settore d'impiego) e/o operativi (connessi alle azioni) per un loro adeguato inserimento nelle attività progettuali. Nella seconda tranche si prevede di erogare eventuali moduli di verifica e approfondimento e il modulo finale volto a una lettura consapevole del percorso svolto, facendo emergere gli apprendimenti relativi al lavoro di gruppo, al lavoro progettuale e alle competenze acquisite, in un'ottica di valorizzazione dell'esperienza di servizio civile per i futuri percorsi professionali.